

DELIBERAZIONE N. 1616 del 05/11/2015

Tipologia: Varie senza spesa

OGGETTO: Whistleblowing policy - procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità

L'anno **duemilaquindici** il giorno **cinque** del mese di **novembre** in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla Via Fornaci, n. 201

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2014 n. 2829;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 10/02/2015 n. 161;

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento Dott. Maurizio De Nuccio e su proposta del Dirigente responsabile dell'ASL BT\ Area Funzioni Amministrative e di Supporto\ Affari Generali il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

- l'introduzione nell'ordinamento nazionale di un'adeguata tutela del dipendente (pubblico e privato) che segnala condotte illecite dall'interno dell'ambiente di lavoro è prevista in convenzioni internazionali (ONU, OCSE, Consiglio d'Europa) ratificate dall'Italia, oltre che in raccomandazioni dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, talvolta in modo vincolante, altre volte sotto forma di invito ad adempiere;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ha recepito tali sollecitazioni, sia pure limitatamente all'ambito della pubblica amministrazione, con la disposizione dell'art. 2, co. 51, che introduce l'art. 54-bis nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), prevedendo che: *"fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia"*.

RILEVATO che in virtù del sopracitato articolo, l'A.N.AC. ha adottato un atto di regolazione di portata generale "linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", le quali, da un lato, si prefiggono di fornire indicazioni in ordine alle misure che le pubbliche amministrazioni devono approntare per tutelare la riservatezza dell'identità dei dipendenti che segnalano condotte illecite e, dall'altro, danno conto delle procedure sviluppate da A.N.AC. per

la tutela della riservatezza dell'identità sia dei dipendenti delle altre amministrazioni che trasmettano all'Autorità una segnalazione, sia dei propri dipendenti che segnalano condotte illecite.

ATTESO che con l'espressione di Whistleblower, si fa riferimento al dipendente pubblico che segnala - agli organi legittimati a intervenire - violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 138/CS del 30 gennaio 2015, prevede espressamente all'art. 11.2 la tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito (cosiddetto Whistleblower);

ATTESO che la segnalazione di illeciti e irregolarità, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso il quale il Whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico;

ACCERTATA la necessità di redigere ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e secondo quanto previsto dall'ANAC con le linee Guida del 28/4/2015 15 giugno 2015, una Policy di Whistleblowing, documento in cui, procedure e strumenti, mettono il potenziale Whistleblower nelle condizioni più idonee per segnalare e gli garantiscono una tutela effettiva contro eventuali ritorsioni;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la "PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE DA PARTE DEL DIPENDENTE PUBBLICO", allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. di notificare il presente provvedimento a tutti i dipendenti dell'ASL BT per il tramite dei Direttori di Macostruttura.
3. di trasmettere il presente atto al Dirigente dell'U.O. Comunicazione e Promozione della Salute per la pubblicazione sull'home page aziendale nonché alle OO.SS della dirigenza e del comparto.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall'Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

<i>Spesa Prevista:</i>			
<i>Anno di Competenza:</i>	<i>Oneri</i>		
	<i>Prosecuzione:</i>	<i>Sviluppo:</i>	<i>Totale:</i>

Il responsabile del procedimento: **F.to Dott. Maurizio De Nuccio**

Il Dirigente Proponente
F.to Dott. Maurizio De Nuccio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Bernardo Capozzolo

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Carlo Di Terlizzi

COPIA TRATTA DAL SITO WEB ASLBAT.IT

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO	IL DIRETTORE GENERALE
F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino	F.to Dott. Ottavio Narracci

SEGRETERIA DELLA DIREZIONE GENERALE

Si certifica che il presente provvedimento è stato registrato in data 05/11/2015 al n. 1616

del registro delle deliberazioni ed è stato pubblicato sul sito web aziendale ai sensi dell'art. 32, co.1, Legge n.69/2009 a decorrere dal 09/11/2015

Andria, 09/11/2015

Il Responsabile
F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino

Proposta di liquidazione n. /

[illegible]

Totale:

Deliberazione n. del